

14 | **l'Unità**

economia e lavoro

sabato 7 luglio 2001

I CAMBI

1 EURO	1936,27 lire
1 FRANCO FRANCESE	295,18 lire
1 MARCO	989,18 lire
1 PESETA	11,63 lire
1 FRANCO BELGA	47,99 lire
1 FIORINO OLANDESE	878,64 lire
1 DRACMA	5,68 lire
1 SCCELLINO AUSTRIACO	140,71 lire
1 euro	0,838 dollari
1 euro	105,650 yen
1 euro	0,599 sterline
1 euro	1,522 fra. svi.
dollaro	2.309,482 lire
yen	18,327 lire
sterlina	3.229,269 lire
franco svi.	1.272,187 lire
zloty pol.	547,742 lire

BOT

Bot a 3 mesi	99,53	4,06
Bot a 6 mesi	98,30	3,44
Bot a 12 mesi	96,35	3,53

Borsa

Flessione pesante di Piazza Affari al termine di una settimana vissuta nell'euforia per l'operazione Montedison e le voci su Hdp. Un andamento di seduta con andamenti in linea con le altre borse europee e accentuato dal pessimo avvio di Wall Street, in particolare dell'indice Nasdaq. Consistenti i volumi trattati, per un controvalore di oltre 5.200 miliardi. Vendite insistenti soprattutto sui telefonici, ma più in generale su tutti i valori guida. Cla-

moroso il crollo di Hdp, che ha perso il 9,17%. Pesanti tutti i titoli della Scuderia Colaninno, con Telecom e Tim che cedono il 4,50%. Male anche le azioni Fiat (-2,06%) e Mediobanca (-2,59%), si salvano solo le azioni oggetto dell'opa di Italenegria: Montedison (+1,27%) e Edison (+0,09%).

La joint-venture opererà nell'information technology. Già quest'anno 1.400 miliardi di fatturato

Intesa Fiat-Ibm, nasce GlobalValue

MILANO Il principale gruppo industriale italiano, Fiat, ed uno dei colossi americani, Ibm, hanno annunciato ieri la nascita di «GlobalValue», una joint-venture che opererà nei servizi di information technology ad alto valore per le imprese. GlobalValue, che ha sede a Torino, è partecipata per il 50% da Business solution, società del gruppo Fiat, e per il restante 50% da Ibm Italia. Nel 2001 è previsto un fatturato «proforma» di 700 milioni di euro (quasi 1.400 miliardi di lire). Un giro d'affari destinato ad incrementarsi, secondo le previsioni formulate da entrambe le aziende, in tempi relativamente brevi. Già nel 2005 il fatturato previsto dovrebbe salire a 1,2 miliardi di euro (1,4 miliardi nel 2007).

GlobalValue si articola in tre società, di cui due operative e una di servizi, e può contare al momento su 4.500 clienti. I dipendenti sono 2.600, per 2/3 espressi dalla Fiat

mentre il restante terzo è di provenienza Ibm. Il fatturato 2001 di GlobalValue sarà coperto per il 70% dal gruppo Fiat e per il restante 30% da clienti esterni; ma già nel 2005 la composizione del fatturato sarà 50% «captive» e 50% esterno. «Il nostro primo cliente sarà naturalmente il gruppo Fiat - ha dichiarato Elio Catania, presidente e amministratore delegato di Ibm Italia - che diventerà una sorta di benchmark di riferimento». Catania si è più volte soffermato sul peso di un partner come la casa italiana che dispone di un know how molto elevato e che «ha l'esigenza di cambiare pelle utilizzando le tecnologie».

Da parte sua Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, ha sottolineato la volontà del gruppo di «valorizzare tutte le competenze che abbiamo dentro da sempre. Possediamo straordinarie ricchezze di competenze e asset, abbi-

mo sviluppato una serie di soluzioni innovative che abbiamo deciso di tirare fuori e mettere sul mercato».

Al momento l'attività di business solutions, la società del gruppo Fiat, copre circa il 10% del fatturato complessivo. La settimana prossima, ha dichiarato Carlo Gatto, amministratore delegato di Business solutions, sarà annunciato un nuovo accordo nel settore («ma non importante come quello con Ibm») perché il percorso di sviluppo dell'area non è terminato.

Circa la possibilità di una prossima quotazione in borsa di GlobalValue, Cantarella ha detto che «non è nostro obiettivo», ma che un ingresso potrebbe comunque essere valutato qualora lo si valutasse interessante, in accordo con il partner, per reperire capitali. Le autorità Antitrust europee hanno già dato l'autorizzazione all'accordo Fiat/Ibm per la creazione di GlobalValue.

Ancora ferma l'asta per Elettrogen
Si attende un segnale dal Governo

MILANO Ancora un nulla di fatto per la cessione di Elettrogen, la prima delle tre Genco a debuttare sul mercato. A tutt'oggi resta da sciogliere il nodo relativo al meccanismo dei rilanci cui saranno chiamati i quattro concorrenti rimasti in gara, un regolamento indispensabile per approdare all'ultima fase della gara, quella dell'aggiudicazione. L'ultima parola - secondo quanto si apprende da fonti vicine all'operazione - è attesa dal Ministro dell'Economia, Giulio Tremonti.

La proposta iniziale sarebbe stata quella di procedere attraverso un solo rilancio secco. Un'ipotesi alla quale il comitato per la privatizzazione avrebbe preferito una gara a rialzo sul modello Umts. Sulla base delle due indicazioni - sempre secondo le stesse fonti - il Ministro delle attività produttive Antonio Marzano avrebbe suggerito poi una sorta di mediazione: due giri di rilanci, il primo tra tutte e quattro le cordate in gara, il secondo tra le prime due mi-

gliori. Una proposta quest'ultima che sarebbe stata sottoposta all'esame del Ministero dell'Economia e sulla quale, appunto, si starebbe ancora attendendo un'indicazione.

Dei cinque soggetti che avevano presentato l'offerta vincolante, quattro parteciparono ai rilanci finali (escluso il gruppo americano Aes) (escluso, in particolare, a contendersi la prima società di centrali saranno il consorzio Italtower, Edison-Sondel, Enesa e la cordata che fa capo a Energia (Cir di Carlo De Benedetti)). Anche se per ora si tratta di prime indicazioni di mercato che, ovviamente, non possono trovare conferme o smentite, le favorite nella corsa per Elettrogen sembrerebbero essere la cordata guidata dalla società spagnola (formata, oltre da Enesa, dall'Asm di Brescia e dal Banco Santander Hispano Central) e quella che fa capo ad Energia. In ribasso, invece, le possibilità di Edison-Sondel e Italtower.

AZIONI

nome titolo	Prezzo off. (lire)	Prezzo uff. (euro)	Var. rif. (%)	Var. 21/01 (%)	Quantità trattate (migliaia)	Min. anno (euro)	Max. anno (euro)	Ultimo div. (euro)	Capitaliz. (milioni)
A.S. ROMA	8400	4,34	4,31	-1,42	-28,70	127	4,34	6,82	- 225,58
ACEA	16534	8,54	8,49	-1,75	-30,19	239	8,48	12,54	0,0981 181,51
ACEGAS	15024	7,76	7,74	-0,42	-	11	7,63	10,49	- 276,04
ACQ MARCIA	599	0,31	0,31	-1,32	24,17	145	0,24	0,40	0,0207 119,56
ACQ NICOLAY	4279	2,21	2,21	-	-7,92	0	2,21	2,56	0,0775 29,66
ACQ POTABILI	23313	12,04	12,05	-1,47	-1,52	0	11,30	12,98	0,0568 48,71
ACSM	545	2,82	2,80	-0,71	-26,88	9	2,71	3,26	0,05 166,92
ADF	29784	15,38	15,40	0,14	-7,25	1	12,47	18,68	0,2022 138,97
AEDES	6885	3,56	3,58	-0,25	-16,49	38	3,13	4,26	0,0723 130,68
AEDES RNC	5830	3,01	3,02	-0,92	-28,84	22	2,94	4,30	0,0775 12,65
AEM	4513	2,33	2,32	-1,69	-24,05	1994	2,28	3,09	0,0413 4195,91
AEM TO	1796	2,48	2,47	-0,76	-23,12	13	2,43	3,22	0,0310 87,80
AIR DOLMITI	23202	11,89	11,80	-1,67	-	3	11,26	11,92	- 98,88
ALITALIA	2759	1,43	1,42	-0,91	-25,28	700	1,32	2,08	0,0413 2206,53
ALLEANZA	25032	12,93	12,88	-0,28	-22,36	3551	11,92	17,55	0,1472 9240,08
ALLEANZA R	15537	8,02	7,91	-0,39	-20,06	304	7,24	10,63	0,1720 1058,02
AMGA	2715	1,40	1,39	-1,70	-23,09	50	1,34	1,82	0,0145 457,07
AMPLIFON	46025	23,77	23,58	-2,04	-	38	22,97	24,30	- 499,20
ANSALDO TRAS	3863	2,00	2,03	-2,53	-0,71	2	1,94	2,72	0,0896 26,34
ARQUATI	3206	1,66	1,65	-0,60	-5,69	11	1,51	1,85	0,0130 39,11
AUTO MI	25394	13,12	13,12	-1,00	-17,73	38	12,52	15,94	0,2841 1154,12
AUTOGRILL	24190	12,49	12,55	0,08	-3,84	207	10,53	13,77	0,0413 3178,22
AUTOSTRADA	14838	7,66	7,69	0,73	9,85	4452	6,68	7,67	0,1756 9066,51
B AGR MANTOV	20583	10,63	10,60	-0,31	-15,27	23	8,92	11,03	0,3615 1427,63
B BILBAO	30206	15,60	15,60	-	-2,50	0	14,28	16,80	0,11 4985,29
B CARIGE	18342	9,47	9,49	0,02	2,68	23	8,96	9,51	0,3744 1866,35
B CHIVARI	10932	5,65	5,63	-3,25	-5,71	26	4,81	6,28	0,1756 395,22
B DESIO-RR R	7065	3,65	3,64	-0,44	-8,22	8	3,53	4,54	0,0671 426,39
B FIDURAM	21651	11,18	10,96	-5,20	-21,51	2176	10,13	15,68	0,1400 10167,29
B LEGNANO	30312	15,65	15,66	0,06	2,51	24	15,27	15,71	0,2066 783,53
B LOMBARDA	19789	10,22	10,22	-0,29	-6,65	50	9,97	11,60	0,3357 2928,55
B NAPOLI RNC	2151	1,11	1,11	-	-8,48	28	1,10	1,37	0,0413 142,29
B PROFILO	7388	3,82	3,81	-1,30	-34,98	72	3,11	5,88	0,0955 465,39
B ROMA	7112	3,67	3,65	-3,36	-21,72	2726	3,47	5,26	0,0129 5047,60
B SANTANDER	19957	10,31	10,51	0,10	-8,87	0	10,05	12,00	0,0751 47015,76
B SBARDO RNC	21568	11,14	11,08	-5,15	-26,06	11	11,14	16,25	0,2370 73,52
B TOSCANA	8285	4,28	4,30	-1,44	-11,77	48	3,83	4,57	0,1033 1360,80
BASICNET	2750	1,42	1,42	-0,30	-27,99	25	1,38	1,97	0,0330 41,72
BASSETTI	10320	5,35	5,33	-0,37	-10,06	0	5,07	5,53	0,2000 138,58
BASTOGI	389	0,20	0,20	-1,04	-15,27	460	0,20	0,26	0,0129 5047,60
BAYER	86416	46,63	44,63	-1,95	-23,12	40	42,83	56,72	1,4200 396,20
BAYERNISCH	21893	11,31	11,28	-1,88	-8,92	5	11,31	13,76	0,0775 848,02
BEHELLI	2358	1,22	1,21	-0,82	-35,38	23	1,20	1,89	0,0258 243,60
BENETTON	30465	15,73	15,76	0,11	-29,69	302	15,53	22,38	0,0450 2856,65
BENI STABILI	1014	0,52	0,53	-0,81	-1,69	515	1197	0,51	0,0156 876,78
BESSE	16968	8,73	8,67	-0,12	-11,58	17	8,58	8,97	0,17 458,20
BIM	13575	7,01	6,97	-0,81	-30,71	15	6,99	10,12	0,2582 873,06
BIM 04 W	1901	0,98	0,98	0,46	-51,96	3	0,97	2,04	-
BIPOL-CARIRE	8401	4,34	4,30	-2,72	-37,52	4535	4,25	7,70	0,0671 8423,92
BNL	6992	3,61	3,59	-1,26	-10,56	7196	3,19	3,90	0,0801 7670,72
BNL RNC	5824	3,01	3,01	-0,33	4,26	6	2,76	3,34	0,1007 69,78
BONDO	18975	9,80	9,80	-	-5,38	0	9,37	9,80	0,2582 425,56
BON FERRAR	19556	10,10	10,10	-1,17	-7,84	0	9,85	11,72	0,2066 50,50
BONAPARTE	574	0,30	0,30	-0,20	-13,83	50	0,30	0,36	0,0026 108,09
BONAPARTE R	582	0,30	0,30	-0,99	-3,62	15	0,30	0,33	0,0129 7,71
BREMO	16793	8,67	8,65	-1,51	-6,58	18	8,67	10,57	0,1033 483,11
BRIOSCHI	482	0,25	0,25	-1,16	-27,37	65	0,25	0,35	0,0026 119,83
BRIOSCHI W	109	0,06	0,06	-0,06	-20,87	230	0,06	0,07	0,0026 254,71
BULGARI	23932	12,36	12,14	-4,30	-4,77	994	10,58	14,17	0,0860 3617,45
BURANI F.G.	14361	7,42	7,47	-0,36	7,40	23	6,45	8,01	0,0362 207,68
BUIZZONIC	17287	8,93	8,85	-1,59	-2,55	301	8,81	12,05	0,2000 1136,35
BUZZI UNIC R	12121	6,26	6,20	-1,59	-11,01	1	5,64	7,59	0,2240 78,84
C LATTATO	8345	4,31	4,31	-0,69	-21,76	2	4,00	5,51	0,0300 43,10
CALP	5404	2,79	2,79	0,43	1,34	8	2,64	2,84	0,0458 77,97
CALTAG EDIT	19010	9,82	9,80	-0,97	-12,03	15	9,73	13,77	0,2000 1227,25
CALTAGIRON R	10698	5,53	5,48	-	-10,50	0	4,73	5,71	0,0336 5,03
CALTAGIRONE	10218	5,28	5,24	-2,96	5,95	2	4,50	5,57	0,2322 571,45
CAMFI	18975	9,80	9,80	-	-5,38	0	9,37	9,80	0,2582 425,56
CAMPARI	58424	30,68	29,68	-	-3,07	3078	30,69	30,69	- 891,24
CARRARO	4339	2,24	2,22	-1,64	-24,97	47	2,21	3,10	0,1549 94,12
CATTOLICA AS	50111	25,88	25,78	-0,62	-22,91	9	25,79	34,90	0,6972 1114,89
CEMBRE	4599	2,38	2,38	-1,66	1,15	2	2,14	2,76	0,0878 40,38
CEMENTIR	6645	3,43	3,48	-0,06	15,29	141	2,95	3,78	0,0258 546,10
CENTENAR ZIN	3340	1,73	1,71	-	-6,28	0	1,69	1,91	0,0362 245,86
CIP	2885	1,49	1,45	-5,48	-45,32	1514	1,45	2,86	0,0413 1147,85
CIRIO FIN	919	0,47	0,48	2,15	-42,15	177	0,45	0,83	0,0219 175,92
CLASS EDIT	12007	6,20	6,08	-6,13	-46,01	250	6,20	12,45	0,0439 570,33
CMI	3330	1,72	1,72	-0,29	15,44	15	1,39	2,05	0,0207 87,72
CODIFE	1476	0,76	0,77	-0,75	-50,86	612	0,74	1,55	0,0155 431,65
CODICE R	1343	0,86	0,86	-0,26	-30,69	230	0,86	1,24	0,1033 254,71
CODISCHI W	6752	3,49	3,49	-0,34	-13,55	164	2,99	3,55	0,1033 359,90
COB RERGAN	34814	17,98	17,98	-	-0,41	0	17,30	19,31	0,6197 1109,81
COB FIRENZE	2320	1,20	1,20	0,33	-15,15	112	1,12	1,24	0,0516 1276,31
COB VALTEL	17345	8,96	8,93	-0,37	-1,14	29	8,72	9,51	0,0515 463,29
CREDEM	13064	6,75	6,68	-2,10	-22,48	113	6,40	9,48	0,0930 1838,80
CREMONINI	3476	1,80	1,79	-1,54	-15,13	81	1,34	2,17	0,0230 254,71
CRESP	2515	1,30	1,30	-0,31	-1,25	28	1,25	1,39	0,0671 77,94
CSP	6252	3,23	3,21	-2,87	-24,92	23	3,00	4,33	0,0516 79,11
CUCININI	2324	1,20	1,20	-0,17	-16,67	1	1,13	1,50	0,0516 144,40
D DALMINE	685	0,31	0,31	-0,73	-4,81	445	0,30	0,37	0,0023 361,46
DANIELI	8227	4,25	4,28	0,23	-6,68	25	4,07	4,67	0,0